

DESCRIZIONE DEI TERRENI DI FONDAZIONE:

(*) Sintema del Po - depositi postglaciali (POI)
(da "Note Illustrative della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA alla scala 1:50.000; foglio 056 SONDRIO")

Depositi alluvionali:
ghiaie massive o stratificate da fini a grossolane, a supporto clastico, matrice sabbiosa da assente ad abbondante, clasti da subangolosi ad arrotondati, sabbie da massive a laminate, ben lavate, in corpi lenticolari clinostратificati; lenti e corpi stratoidi di sedimenti limoso argillosi, da massivi a debolmente laminati. si osservano strutture sedimentarie dovute all'azione di correnti trattive come ciottoli embricati, laminazioni oblique a basso angolo, laminazioni incrociate concave. Nella tratta in esame la simbologia utilizzata per la cartografia si riferisce a "ghiaie prevalenti"

Legenda

- Tratte oggetto di intervento su SS38
- Interventi non oggetto del progetto in esame
- Area di cantiere
- vs01 Codifica degli interventi puntuali

NOTA BENE: Per la definizione di dettaglio degli interventi in progetto si rimanda all'Elaborato T00IA33AMBPO1_A - Planimetria di progetto su foto aerea.

Ubicazione indagini geognostiche

- Pozzetti esplorativi
- 280.20 Livello statico in m s.l.m.
- Sondaggio geognostico
- Prosezione sismica MASW

Elementi lineari

- trincea di distensione inattiva
- trincea di distensione attiva
- terrazzo naturale e/o scarpata erosionale evidente
- orlo di scarpata antropica
- orlo di scarpata di frana non rettilia

Limiti

- limite geologico indifferenziato
- elemento lineare strutturale ipotizzato

Elementi areali

- area urbanizzata
- terreno di riporto generico

Sintema del Po - depositi postglaciali POI (*)

(Pleistocene superiore - Olocene)

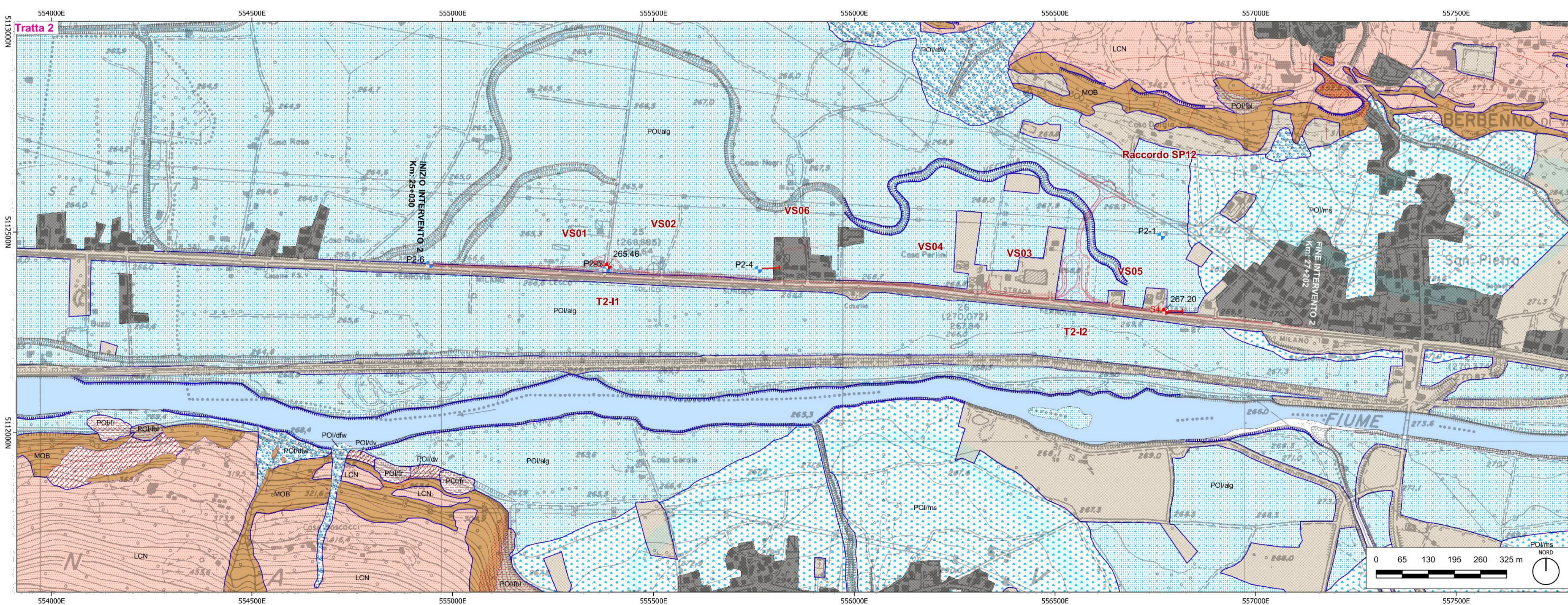
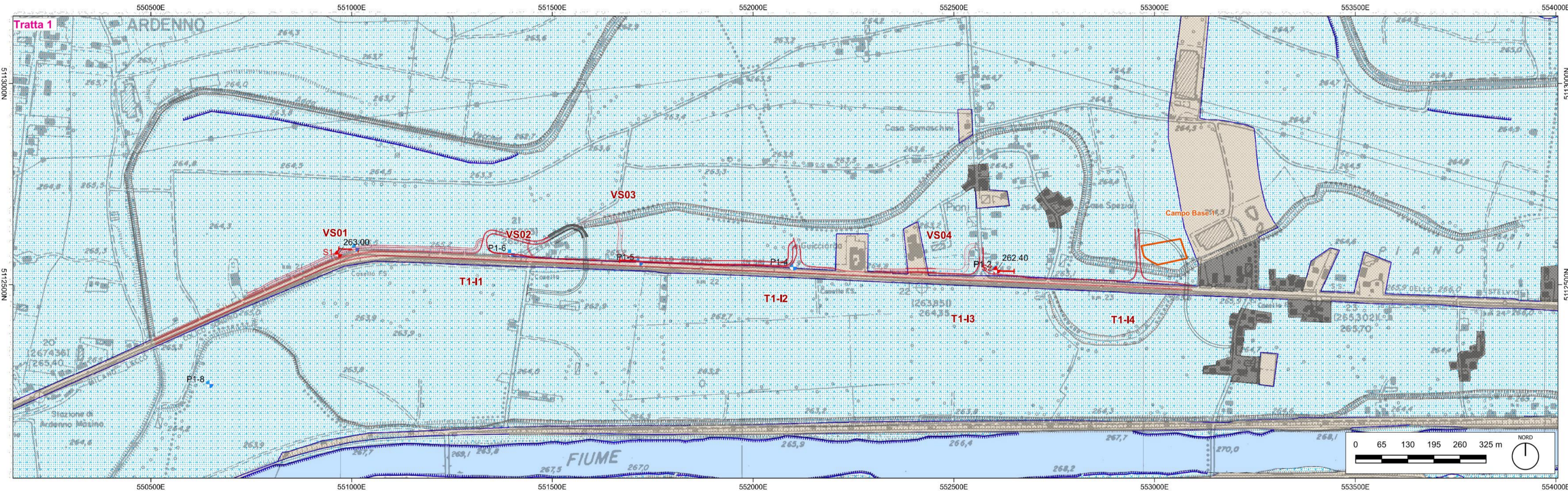
- deposito di versante (dv)
- detrito di falda (fd)
- deposito di frana a matrice prevalente (fr)
- deposito di frana a blocchi prevalenti (fbl)
- deposito colluviale (cl)
- deposito alluvionale s.s. (al)
- deposito alluvionale a ghiaie prevalenti (alg)
- deposito a debris-flow (dfw)
- deposito di origine mista (ms)

Successione continentale neogenico-quadernaria
Alloformazione di Cantù (LCN):
diamicton massivi a supporto di matrice limosa o limoso sabbiosa, con clasti e blocchi sino a metrici, da arrotondati a subangolosi (Pleistocene superiore)

Basamento metamorfico delle Alpi Meridionali
Gneiss di Morbegno (MOB):
paragneiss a grana fine, da massivi a debolmente foliati a due miche (Bt+Ms) con noduli di plagioclasio non uniformemente distribuiti (Cambriano?)

Successione continentale neogenico-quadernaria

- Corso d'acqua principale
- Piana alluvionale



ANAS Struttura Territoriale Lombardia

Lavori di allargamento in tratti saltuari della S.S. n°38 dal Km 18+200 al Km 68+300

PROGETTO DEFINITIVO

COD.SIL.NOMSMI01070

PROGETTISTA



IL PROGETTISTI:

Dott. Ing. Andrea Polli
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n.19540

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.:

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Giampaolo Carriari
Ordine dei Geologi del Piemonte n.274

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Dott. Geol. Giampaolo Carriari
Ordine dei Geologi del Piemonte n.274

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Pietro Gualandri

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Ing. Emanuele Firenze

PROTOCOLLO DATA

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Carta Geologica
Tavola 1

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. N. PROG.	T00IA33AMBPL01_A		A	1:8.500
[M]SMI09 [D] 2101		CODICE ELAB.	T00IA33AMBPL01		
A	Emissione Progetto Definitivo	DATA	REDDATO	VERIFICATO	APPROVATO
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATO	VERIFICATO	APPROVATO